

A stylized golden eagle logo with two heads facing each other, wings spread, and a decorative tail. It is positioned behind the text.

WE ARE
ARBËRESHË

Il gioco **WeAreArbëreshë** è stato progettato con sette comunità della Basilicata nell'ambito di un progetto di cooperazione internazionale finanziato dalla Regione Basilicata: **Barile, Brindisi Montagna, Ginestra, Maschito, San Chirico Nuovo, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese.**

Il processo che disegna il gioco è stato pensato e coordinato per allenare la *Futures Literacy* da parte degli abitanti e il raccordo inter territoriale, stimolando l'esercizio alla pratica di valori come la creatività, l'ascolto, la condivisione. Col metodo **HumanLab** che ha ideato il processo e ne gestito il coordinamento, la cultura è stata assunta come driver di **innovazione** e di **empowerment** per le cittadinanze coinvolte, per facilitare la creazione di sfide comuni attraverso cassette degli attrezzi comuni.

Le **Sfide** sono il risultato di momenti di co-creazione con gruppi di coinvolgimento intergenerazionali e multidisciplinari attivati sui territori, facilitati per individuare gli *indici di vivibilità desiderabili* e gli ambiti prioritari in cui la percezione del cambiamento nel mondo, nella propria comunità, nel proprio ambito lavorativo si incrocia con la *proattività e la volontà* dei partecipanti.

Le **Carte indizio, gli Alleati, gli Oggetti magici** sono il risultato dell'analisi di una *raccolta dati qualitativa* con le comunità che ha avuto l'obiettivo anche di stimolare la riscoperta comune delle tradizioni arbereshe lucane.

Gli autori e le autrici del gioco sono gli abitanti delle comunità che hanno partecipato agli incontri e hanno inviato le loro interviste.

Questo gioco è **opera loro** e dei significati che hanno scelto di affidarci.

Questo gioco è **per loro**, affinché possano inventare sempre nuove istruzioni, facendosi lettori del loro paesaggio.

Spedite la storia creata col vostro gruppo come dono a una scuola della Basilicata, insieme al kit! E ricordatevi di inviarci la storia all'indirizzo info@wearearbereshe.it.

Non vediamo l'ora di leggerla e condividerla, per inventare insieme nuove regole del gioco!

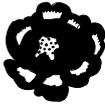
*Gioca e reinventa il
racconto dei territori
Arbëreshë
della Basilicata!*



1. Scegliete una sfida



2. Immaginate il paesaggio



3. Cercate almeno un oggetto magico



4. Scegliete il vostro alleato



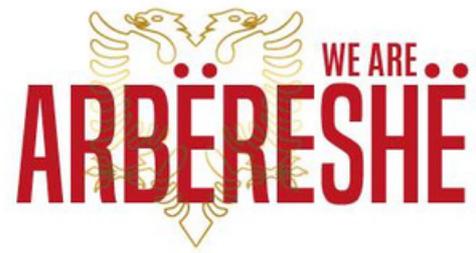
5. Cerchiate nelle carte indizio le ispirazioni che volete inserire nella storia (massimo 6). Sfogliate le illustrazioni, le foto per cercare nuovi punti di vista e lanciate i cubi per continuare la storia



6. Scrivete la storia come se doveste raccontarla a una bambina di 5 anni, prevedendo un doppio finale



7. Disegnate la storia nei riquadri numerando le scene che repute più significative e riportando gli stessi numeri accanto ai paragrafi



SFIDE



*La comunità di
Brindisi Montagna*



*C'era una volta un paese
fatto di fontane.*

*Un giorno, dalle fontane smise di
scorrere acqua in seguito
a un abuso
da parte della comunità.*

*Bisognava fare qualcosa per educare
a un nuovo modo per incoraggiare
le azioni positive...*



*La comunità di
San Costantino Albanese*



*C'era una volta un paese abile
nel realizzare costumi preziosi.*

*Un giorno gli abitanti non riuscirono
più a trovare le materie prime
per realizzare quegli abiti che
raccontavano in maniera originale
la loro cultura.*

*Come faranno gli abitanti a raccontarsi
alle altre isole che non li conoscono
e ad attrarre nuovi abitanti?*



*La comunità di
San Chirico Nuovo*



*C'era una volta un paese fatto
di scavi archeologici, boschi,
grano, vigneti, uliveti.*

*In questo paese non c'era un medico
a cui gli abitanti potevano rivolgersi.
Un giorno una sola persona voleva
prendere il potere ...*



*La comunità di
San Paolo Albanese*



*C'era una volta un paese ricco
di cultura e tradizioni.*

*Un giorno, gli abitanti non si capivano più,
perché iniziarono a usare lingue diverse,
a seguito di contrasti nati tra i vicinati.
Alcuni iniziarono ad abbandonare l'isola...*

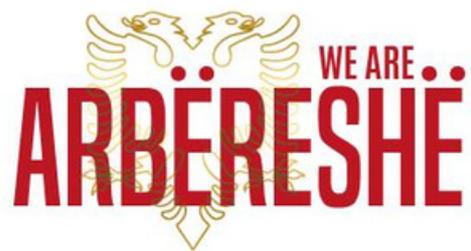


*La comunità di
Ginestra*



*C'era una volta un paese
che profumava di pane.*

*Una mattina, dopo un anno in cui
gli abitanti avevano abitato l'isola,
si svegliarono con una grande tristezza,
una profonda nostalgia perché nessuno
ricordava da dov'erano venuti gli abitanti
dell'isola...*

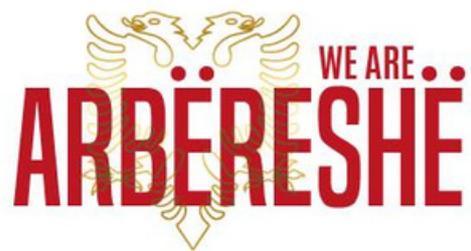


PAESAGGIO

2.

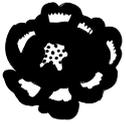


peonia - melograno - ulivo - vigne - sorgente -
aria - sole - fabbrica macchine - mandorlo -
granturco - mulino - fragole selvatiche -
campagna - profumo di bosco - montagna -
ristorante - albergo - agriturismo - agenzia di
viaggi - negozio alimentari - scuola - terra da
coltivare - terra per coltivare le olive - vento -
residenza per anziani - strada intorno al paese -
santuario - casa disabitate - un grosso lago - una
frazione - capanna arcaica del IV secolo - Castello -
distributore di benzina - maneggio - cinema - asilo
nido - campetto da calcio -
struttura sportiva polifunzionale al coperto -
parcheggio - biblioteca - case colorate dello stesso
colore - odore del mastice della bottega del
calzolaio - gradinate delle abitazioni d'estate -
tronco di albero ritagliato - murales - castagne -
origano - caseificio - scuole di lingue - cartolibreria
- cantina sociale - fabbrica per la lavorazione della
ginestra - bottega per la produzione di spezie -
frantoio - agenzia per valorizzare i piccoli centri -
l'alba dal Belvedere



OGGETTI MAGICI

3.



Metrologio

Metro rullina che misura le connessioni generate tra persone e diversi luoghi in un preciso intervallo di tempo scelto da chi la utilizza

Clessidra di parole

Nella Bottega all'ingresso del paese, si vendono grammi di fiducia, portando una parola speciale per noi se ne ottiene un grammo che corrisponde a una settimana di fiducia

Mappa di filo

Planimetria di un paese ricamata con merletti, dona a chi la possiede il potere di vedere le persone legate da sottilissimi fili dorati avvertendo quando si stanno per rompere

Bottiglia di vetro

Permette di veder crescere le radici di una pianta speciale che profuma e cura, aiutandoci a riconoscerla sui sentieri di montagna

Pupazzo

Una maschera che una volta indossata ci permette di ricordare le filastrocche antiche raccontate durante la fondazione del paese e di non tralasciare le cose importanti

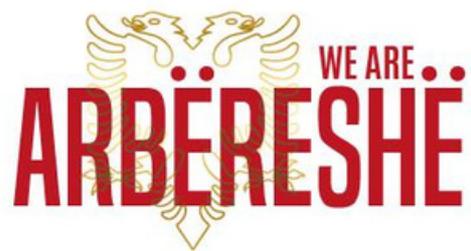
Audiocassetta

Si autodistrugge dopo aver riprodotto il messaggio, aiuta ad ascoltare senza giudicare e due volte all'anno racconta i segreti del mestiere degli artigiani

Fiore d'anello

Aiuta chi lo indossa a mettersi nei panni dei giovani

Scrivete qui i nuovi oggetti magici e le nuove scoperte che pensate possano aiutare le altre comunità a rispondere alle sfide, specificando i poteri che acquisisce chi li trova!



ALLEATI

4.

Sarta

L'unica in paese che sa ancora riprodurre lo sfilato tipico, usando uncinetto e telaio

Ebanista

Conosce la materia prima più pregiata, costruttore di zampogne e divulgatore di etnobotanica

Nonna

Custodisce un prezioso ricettario in cui sono appuntati anche i passi di danze speciali

Giovane

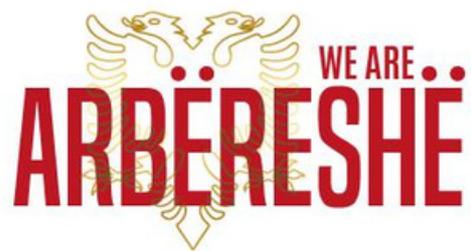
Abita in un paese vicino, è il coordinatore di un lavoro di rete tra b&b dell'area

Barbiere e agricoltore

E' appassionato dei canti del paese e profondo conoscitore dei desideri degli abitanti

Bambina, Vento

**Scrivete qui i nuovi alleati che avete incontrato
nelle prove a cui la sfida vi ha chiamato**

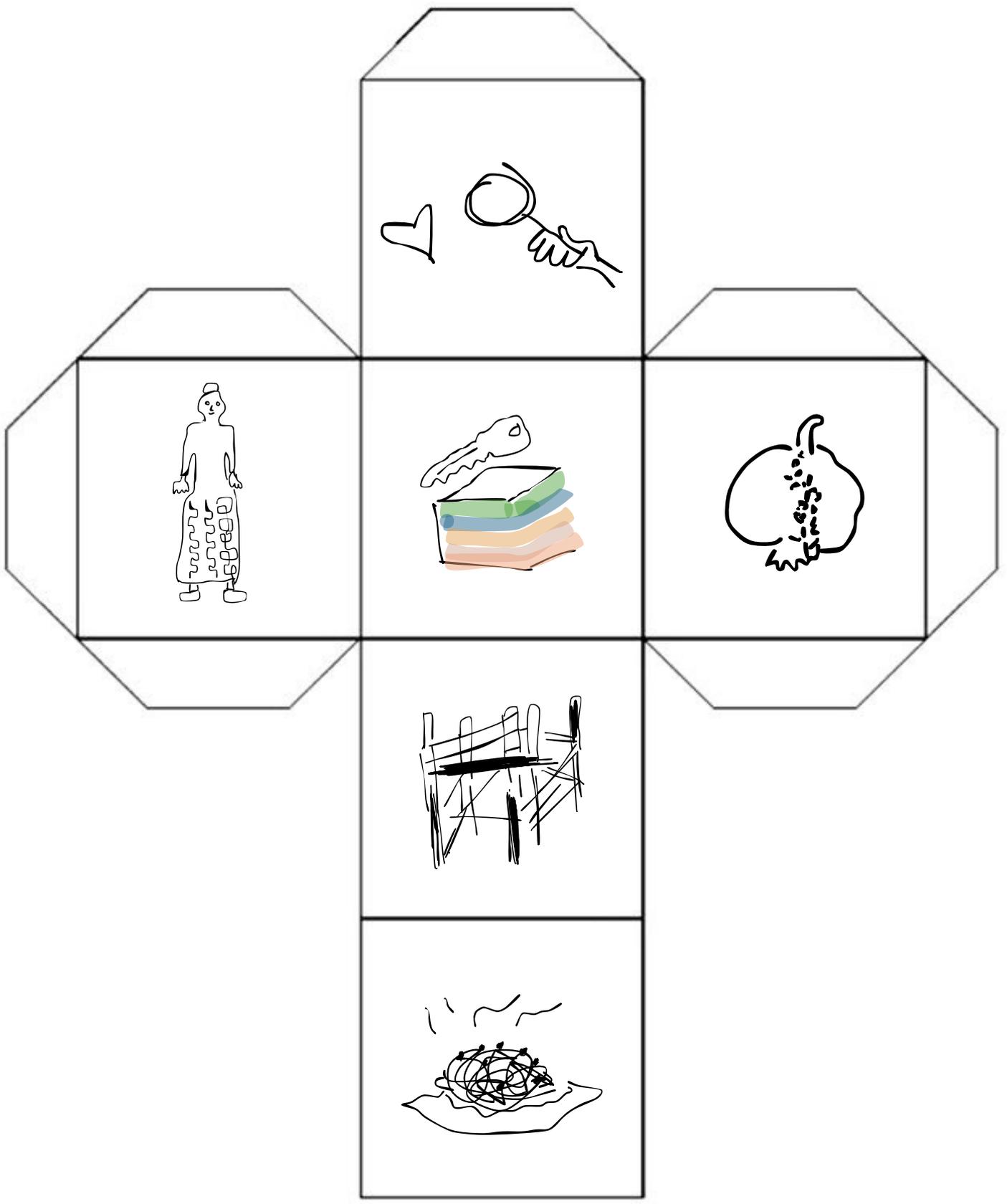


CARTE INDIZIO

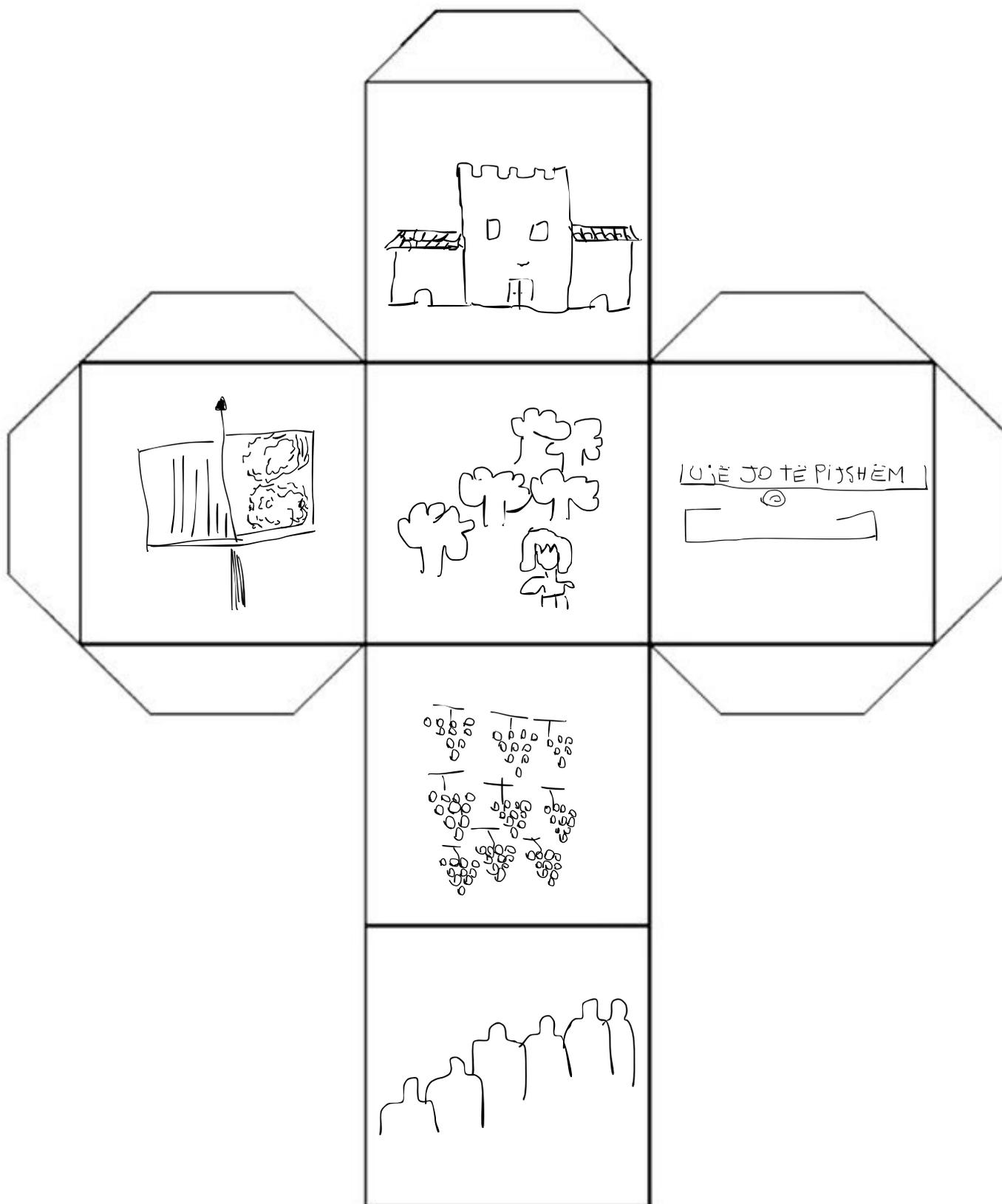
5.

fare il pane buono che mangiavo da ragazza - imprenditore agricolo - giardiniere - suonare la zampogna - mungere e trasformare il latte - fare vasi in terracotta - intagliare il legno - lavorazione della ginestra - centro culturale per scambio intergenerazionale - coltivazione di fieno - libreria - divulgare l'attaccamento alla terra - creare gruppi di supporto - unire talenti e passioni - il ritorno dei 30enni - migliorare le aziende agricole - offrire tempo per organizzare eventi sportivi - servizi educativi - creazione cooperative sociali - capacità di cooperazione - scambio con altri territori - corretta gestione punti di aggregazione - nei paesi si vive più intensamente - aiutare a costruire il futuro - costruzione ricordi di storia collettiva - apprezzare il gusto della semplicità - stare sereno - avere tempo per se stessi e per gli altri - facilità con cui si possono costruire rapporti duraturi con il vicinato - essere circondato da montagne - alimentazione - volontà delle persone di progredire - possibilità di conoscersi e parlarsi - verde - lavorare con passione e dedizione - essere maggiormente indipendenti - avere inventiva nella creazione dei giochi - salutare anche le persone che non si conoscono - essere maggiormente indipendenti - essere amica vera - vivere senza rabbia - rispetto delle diversità culturali - essere ancorato alle radici - il tupper di trecce di mia nonna - i miei genitori preparavano il carro - il grano benedetto - la torta di ricotta dolce - Il lavoro della pietra - il rito della sorellanza - le messe all'alba - il lavaggio della lana delle pecore - passare il bambino 3 volte attraverso un tronco di albero ritagliato - stendardo nuziale - merenda con ghiaccio e pane - scambio del crescente - raccolta del latte - vivere il paese come fonte di lavoro - senso di appartenenza dei giovani - cibo della mia infanzia - documentazione scritta - essere paesano piuttosto che cittadino - essere coerenti con la propria cultura - buona memoria - correttezza - formazione - autorevolezza - sapersi organizzare - fantasia - cortesia - fare rete - non screditare i giovani - comprendere e andare oltre le apparenze - digitalizzare tutto - accordi con paesi vicini - libertà - essere uniti - persone con una linea di pensiero più aperta - maggiore turismo - rivoluzionario - cucire la gonna - lavare i panni al lavatoio con canti tra donne - lunedì di pasqua preparare un pane tipico - lavoro con giusta retribuzione - non spaventarsi davanti ai sacrifici - mangiare meglio senza sprecare - usare l'uncinetto - contro il malocchio - strumento ricercato per tagliare la pasta fresca - Maria Donata mi dava il siero del latte con pezzi di ricotta, e poi castagne e noci dal suo grembiule - pezzo di tufo con cui disegnavamo la campana

5. 



5. 



5. 





5. 



5. 



6.



n.

Titolo:

Finale aperto

Finale risolto

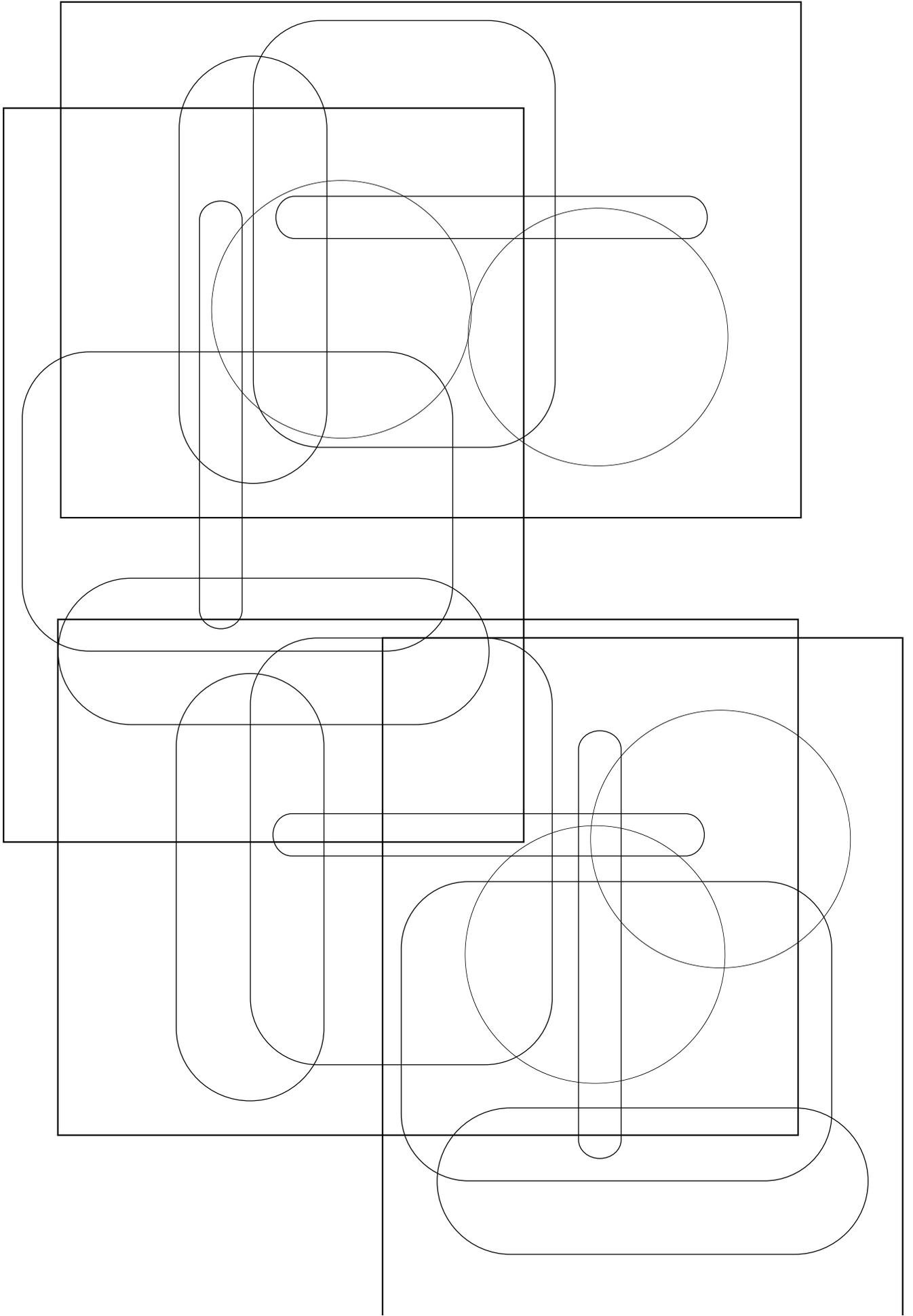
6. 

In che modo la storia contribuisce alla realizzazione di uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile? Cercate le affinità nella trama o integratela con questa visione, argomentando sul retro della carta



Note sulla nostra storia e l'Agenda 2030

7.



**Se il disegno delle storie fosse la
rappresentazione
di una grande piazza in festa, che cosa
dovremmo impegnarci a progettare di nuovo
per rendere felici le persone che vivono
questo luogo?**

*Ascolta le storie create
dalle comunità arbëreshë
della Basilicata e inviaci
la tua all'indirizzo
info@wearearbereshe.it*

Per info sul progetto: www.wearearbereshe.it



humanlab

COMUNITÀ . TECNOLOGIA . PAESAGGI UMANI



GIUSIGIOVINAZZO.IT